LE NOSTRE INIZIATIVE

Le colline fuori porta tornano alla portata di tutti

Primo premio alla Consulta dell'escursionismo

PICCOLE forze silenziose crescono. La 5° edizione del premio Bologna Città Civile e Bella, promosso dal Centro Antartide in partnership con Hera, Fondazione Del Monte e Resto del Carlino, ha portato alla luce lo sforzo quotidiano di tutti quei cittadini che hanno fatto proprio l'amore e la cura della città. Vocazione che ha unito in Cappella Farnese circa 63 progetti e altrettante associazioni e gruppi, premiati dal comico Giorgio Comaschi (**foto**). Il premio Bologna Città Civile e Bella è stato soprattutto «un percorso umanamente straordinario – ha detto l'assessore Luca Rizzo Nervo – che ha messo in luce la vera natura della nostra città e il coraggio di essere cittadini che si prendono cura dei luoghi e degli altri». Il risultato: oltre 80 patti di collaborazione stretti tra l'amministrazione e le associazioni. Senza dimenticare realtà come la Fondazione Del Monte ed Hera. «Qui si premia la bellezza – ha precisato il presidente della Fondazione, Marco Cammelli –, non quella superficiale, ma la bellezza come espressione di cose profonde». Concetto ribadito dal direttore delle relazione esterne di Hera Giuseppe Gagliano: «Bologna ha dato prova di essere ancora vitale, brulicante di nuove idee e piena di senso civico». E se è vero che le buone notizie non fanno notizia, il direttore di Qn-il Resto del Carlino Andrea Cangini, ha sottolineato che «bisogna far emergere queste forze silenziose, renderle visibili in modo che la cittadinanza attiva sia un circolo virtuoso». Insomma, conclude il vicepresidente del Centro Antartide, rivolgendosi alle associazioni: «Siete la dimostrazione che fare comunità ha un senso e porta a grandi cose». Tra queste grandi cose c'è la riscoperta dei tanti sentieri che si diramano sui nostri colli, grazie a veri 'angeli custodi verdi'. Questo progetto è valso il primo premio di 1.500 euro alla Consulta dell'escursionismo con il progetto 'Le colline fuori porta'. «Abbiamo già riaperto i collegamenti tra il parco di Forte Bandiera e Codivilla, tra Villa Spada e il parco del Pellegrino, tra via Vallescura e San Michele di Gaibola, passando per Villa Ghigi e l'Eremo di Ronzano». La strada è ancora lunga: non resta che percorrerla tutti insieme.

Valeria Melloni

NAVILE

ConVivere Bolognina per far crescere la responsabilità

IL quartiere più multietnico di Bologna sa bene che l'integrazione è un percorso continuo. E proprio al Navile è nato il Percorso partecipativo ConVivere Bolognina, che ha dato vita al Patto cittadino dic-Convivenza fra Quartiere, Acer, Ascom, Comune e le tante associazioni del territorio per migliorare la qualità della vita nelle zone più 'problematiche', come quella tra le vie Barbieri, Fioravanti, Carracci, Ferrarese e Matteotti. Si va dagli interventi mirati contro il degrado a eventi di informazione per aumentare la responsabilità sociale.

SAN DONATO

Mercato Sonato: dal seme nasce nuova musica

IL Mercato San Donato (solo 3 attività funzionanti su 16), ha bisogno di una riqualificazione. L'Orchestra Senzaspine è la risposta a questo bisogno e a quello di tanti musicisti usciti dalle accademie e dai conservatori di esibirsi. Nasce così Mercato Sonato, punto di incontro tra il lavoro mancante e la musica classica, che nello spazio del mercato si mostra 'senza spine'. Il progetto di questo 'mercato delle arti' ha vinto il bando Incredibol! e ha potuto così avviare il percorso per l'assegnazione del Mercato San Donato.

TERRA VERDE

Dal Parco della Frutta a LavagnArte insieme ai ragazzi

PER riscoprire i mestieri dimenticati e l'artigianato, ma anche per aiutare giovani in difficoltà sociale e lavorativa, l'Associazione Terra Verde con un gruppo di ragazzi seguiti dai Servizi sociali ha realizzato il Parco della frutta, un intervento particolarmente originale lungo il Canale Navile, che sarà inaugurato a fine mese. Ma un nuovo progetto è in cantiere: LavagnArte, cioè dotare di lavagne pubbliche per l'arte e il design urbano il muro perimetrale dell'area di via dei Lapidari. Così che l'arte, come il lavoro, sia di tutti e a portata di tutti.

MONUMENTO

Salvare la ghiacciaia: a villa Lambertini serve una scala

L'ASSOCIAZIONE Salviamo la Ghiaccia continua il lavoro di valorizzazione della ghiacciaia situata in quello che un tempo era la villa Mattei-Lambertini, la storica dimora estiva del cardinale Prospero Lambertini (papa Benedetto XIV dal 1740 al 1758). Dopo aver salvato e riqualificato questa ghiacciaia storica, resta da installare una scala in metallo che scenda all'interno, preservando la scala originaria in muratura. Il costo dei lavori è stato quantificato in 5.870 euro, fondi che l'associazione sta cercando di raccogliere.

ARTECITTA'

Un'opera per ricordare le Officine grandi riparazioni

ARTECITTÀ aggrega persone, energie, competenze ed abilità diverse con la voglia di contribuire a tutelare e far conoscere il patrimonio storico del territorio. Per il 2015 Artecittà vuole realizzare un'opera partecipata per richiamare l'attenzione sulla memoria storica delle Officine Grandi Riparazioni. L'opera utilizza varie pittura, scultura e mosaico e ha visto il coinvolgimento degli alunni di V elementare dell'Istituto comprensivo 17, nonché del Quartiere Porto, delle Ferrovie, dei lavoratori delle Ogr e Salvatore Fais, responsabile del museo Ogr.